



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA
DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO N. P. 14130/64 DEL 6 MAGGIO 2008

- Oggetto:** Concorso per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 dirigenti – Area Corpo forestale e di vigilanza ambientale.
- VISTA** la L.R. 7 gennaio 1977 n. 1, concernente le competenze della Giunta regionale, del Presidente e degli Assessori;
- VISTA** la L.R. 13 novembre 1998 n. 31, concernente la disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, con particolare riferimento alle norme dell'art. 32 (Accesso alla dirigenza), del Titolo V (Accesso al lavoro), dell'art. 7 (Pari opportunità) nonché dell'art. 20, lettere f) e g) della L.R. 21 aprile 2005, n. 7;
- VISTO** il contratto collettivo regionale di lavoro per il personale con qualifica dirigenziale dell'Amministrazione regionale e degli Enti strumentali, relativo al quadriennio normativo 2006 – 2009 ed al biennio economico 2006-2007, pubblicato nel Supplemento straordinario al Bollettino Ufficiale della Regione n. 13 del 11 Aprile 2008;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 42 del 19 maggio 2006, che recepisce la deliberazione della Giunta regionale 13 aprile 2006 n. 15/15, recante criteri per lo svolgimento dei concorsi pubblici per l'accesso alla qualifica dirigenziale, ai sensi dell'art. 32, comma 8, della L.R. n. 31/98;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 3 ottobre 2007 n. 39/14 con la quale è stata autorizzata l'indizione di concorsi pubblici per l'assunzione di complessivi undici dirigenti con professionalità riferibili, tra le altre, all'Area del Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- VISTA** le deliberazioni della Giunta regionale 19 febbraio 2008 n. 11/25 con la quale sono state approvate modifiche alla deliberazione 13 aprile 2006 n. 15/15, recante criteri per lo svolgimento dei concorsi pubblici per l'accesso alla qualifica dirigenziale;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE
E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO 14130/64

DEL 6 MAGGIO 2008

- VISTA la L. 28 marzo 1991, n. 120, recante norme a favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi;
- VISTA la L. 10 aprile 1991, n. 125 e successive modificazioni, concernente "Azioni positive per la realizzazione della pari opportunità uomo donna nel lavoro", anche con riferimento agli artt. 6, 7 e 55 della citata L.R. n. 31/98;
- VISTO il D.Lgs. 9 luglio 2003 n. 216 (Attuazione della Direttiva 2000/68/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro), agli effetti dell'applicazione dei criteri di preferenza a parità di merito e di titoli;
- VISTA la L. 5 febbraio 1992 n. 104, - "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme regolamentari per l'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

DECRETA

Art. 1 Posti messi a concorso.

È bandito un concorso per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 dirigenti – Area Corpo forestale e di vigilanza ambientale.

Art. 2 Requisiti di ammissione.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE
E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO 14130/64

DEL 6 MAGGIO 2008

Sono ammessi al concorso esclusivamente coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a. diploma di laurea (DL – Lauree vecchio ordinamento) o diploma appartenente alla classe delle lauree specialistiche (LS – Lauree specialistiche nuovo ordinamento);
- b. cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c. godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- d. idoneità fisica all'impiego; l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.

Inoltre, i candidati devono essere in possesso di uno dei seguenti ulteriori requisiti:

- 1) essere dipendenti di ruolo di una Pubblica amministrazione con la qualifica di dirigente;
- 2) essere dipendenti di ruolo di una Pubblica amministrazione e con un'anzianità di servizio effettivo di almeno 5 anni in una qualifica per l'accesso alla quale dall'esterno sia prescritto il diploma di laurea;
- 3) essere dirigenti in strutture private, purché con un'anzianità di servizio effettivo di almeno 5 anni nella qualifica stessa;
- 4) esercitare una libera professione ed avere almeno 5 anni di iscrizione al relativo albo per l'iscrizione al quale è richiesta l'abilitazione successiva al conseguimento del Diploma di Laurea.

Ai fini del raggiungimento del periodo complessivo dei 5 anni di anzianità di servizio o di iscrizione ad un albo professionale, possono essere cumulati i periodi di servizio prestati presso le diverse amministrazioni pubbliche o



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE
E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO 14130/64

DEL 6 MAGGIO 2008

strutture private nelle forme indicate nei precedenti punti 2), 3) o i periodi di iscrizione ad albi professionali di cui al precedente punto 4), purché al momento della presentazione della domanda sussista una delle condizioni indicate nei citati punti.

I requisiti devono essere posseduti, sotto pena di esclusione, alla data del 30 giugno 2008, termine di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati per motivi disciplinari dall'impiego presso una Pubblica amministrazione.

L'Amministrazione verifica la validità delle domande dopo lo svolgimento della prova preselettiva e limitatamente ai candidati che la hanno superata. Si riserva comunque di disporre in qualsiasi momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti previsti.

La mancata comunicazione di esclusione dal concorso non sana le eventuali irregolarità della domanda stessa.

Art. 3 Presentazione della domanda – Termini e modalità.

La domanda, redatta in carta semplice in conformità allo schema allegato, sottoscritta e corredata da una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, deve essere presentata entro il 30 giugno 2008 all'Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione - Direzione generale di organizzazione e metodo e del personale, Viale Trieste n. 190, 09123 Cagliari.

La presentazione della domanda deve avvenire esclusivamente con invio tramite raccomandata con avviso di ricevimento effettuato entro il 30 giugno 2008, al predetto indirizzo, indicando sulla busta la seguente dicitura:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE
E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO 14130/64

DEL 6 MAGGIO 2008

codice concorso **05/2008** - "concorso 2 dirigenti – Area CFVA". La data di presentazione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Il candidato deve dichiarare espressamente, sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome e il nome (la candidata coniugata dovrà indicare solo il cognome da nubile), la data e il luogo di nascita;
- b) il domicilio o il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni relative al concorso, completo del codice di avviamento postale e l'eventuale recapito telefonico;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- d) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione;
- e) il possesso di uno dei diplomi di laurea richiesti dall'art. 2 del bando, l'Università degli studi che lo ha rilasciato, l'anno accademico in cui è stato conseguito nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza con uno dei titoli di studio richiesti, qualora il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero;
- f) il possesso di uno degli ulteriori requisiti indicati nei numeri 1), 2), 3) e 4) dell'art. 2 del bando;
- g) le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale e i procedimenti penali eventualmente pendenti; la dichiarazione va resa anche se negativa;
- h) di non essere stato destituito, dispensato dall'impiego o licenziato da una Pubblica amministrazione per motivi disciplinari;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE
E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO 14130/64

DEL 6 MAGGIO 2008

- i) gli eventuali titoli di preferenza posseduti da far valere a parità di punteggio nella formazione della graduatoria di merito; in caso di mancata dichiarazione in tal senso non vi sarà ammissione al beneficio;
- j) l'eventuale condizione di handicap ai sensi dell'art. 4 della L. 5 febbraio 1992 n. 104, al fine di richiedere particolari ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della medesima legge, necessari per l'espletamento delle prove concorsuali. Sarà cura del candidato corredare la domanda con la certificazione rilasciata dalla competente struttura sanitaria, che attesti la condizione di portatore di handicap, al fine di consentire all'Amministrazione regionale di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso. In alternativa, il candidato potrà presentare una certificazione rilasciata da apposito medico specialista, che attesti detta condizione;
- k) la seconda lingua straniera per la prova orale, oltre all'inglese, scelta tra: francese, tedesco e spagnolo.

Ai fini della valutazione dei titoli il candidato deve allegare una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 e/o 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante i titoli posseduti e indicati ai numeri 1., 2. e 3. di cui al successivo art. 6.

La dichiarazione deve essere sottoscritta dall'interessato e corredata da una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore. Nel caso di pubblicazioni, deve essere presentata copia delle stesse.

La domanda non completa delle dichiarazioni o della documentazione richiesta non è sanabile, salvo che dalla domanda, o da documenti eventualmente allegati, sia desumibile il possesso del requisito erroneamente non dichiarato, anche con riferimento esplicito ad atti depositati presso l'Amministrazione.

In caso di dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE
E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO 14130/64

DEL 6 MAGGIO 2008

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non si tiene conto delle domande non firmate e di quelle spedite oltre il 30 giugno 2008.

Art. 4 Prove di esame.

Gli esami consistono in:

- una prova preliminare, tendente ad accertare la conoscenza della lingua inglese a livello autonomo B2, secondo le procedure ed i parametri dell'Associazione europea di esperti di testing linguistico (ALTE) e del Quadro di Riferimento Europeo (QRE), curato dal Consiglio d'Europa (comprensione, produzione scritta, interazione e produzione orale);
- una prima prova scritta che, mediante lo svolgimento di quesiti con risposta sintetica, è diretta ad accertare le conoscenze richieste in relazione allo svolgimento delle funzioni dirigenziali sulle seguenti aree tematiche:
 - a) previsione e prevenzione del rischio ambientale; pianificazione, gestione e superamento dell'emergenza ambientale;
 - b) diritto penale, con particolare riferimento ai reati rientranti nelle materie di competenze del C.F.V.A. (art.1 L.R.26/85); elementi di procedura penale in relazione alle funzioni di polizia giudiziaria.
- una seconda prova scritta, a contenuto pratico, diretta ad accertare l'attitudine dei candidati alla soluzione corretta – sotto il profilo della legittimità, della convenienza, dell'economicità e dell'efficienza – di uno o più casi o questioni attinenti all'esercizio delle funzioni dirigenziali.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE
E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO 14130/64

DEL 6 MAGGIO 2008

Sono ammessi alle prove scritte i candidati che hanno ottenuto giudizio positivo circa il possesso del livello autonomo B2 di conoscenza della lingua inglese.

Le prove scritte vengono estratte alla presenza dei concorrenti il giorno di svolgimento della prova tra una terna a tali fini predisposta.

La durata delle stesse è stabilita dalla Commissione esaminatrice.

Le date e le sedi della prova di inglese e delle prove scritte sono comunicate almeno 20 giorni prima con apposito avviso, che sarà pubblicato in uno dei Bollettini Ufficiali della Regione della seconda metà del mese di luglio 2008 e nel sito web della Regione (www.regione.sardegna.it, nella sezione Concorsi e selezioni – In svolgimento) e varrà come notifica a tutti gli interessati.

La mancata presentazione dei candidati nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso di cui sopra comporterà l'esclusione dal concorso.

Al colloquio sono ammessi i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle prove scritte la votazione di almeno 26/30.

L'ammissione al colloquio è comunicata per iscritto ai candidati almeno 20 giorni prima della data in cui devono sostenerlo.

Il colloquio individuale è diretto a valutare la personalità e l'attitudine del candidato allo svolgimento delle funzioni di dirigente, nonché la sua preparazione nelle aree tematiche oggetto delle prove scritte e sui seguenti argomenti:

- la L. 689/81 in materia di sanzioni amministrative;
- normativa e politica comunitaria, nazionale e regionale in campo ambientale, in relazione ai compiti del CFVA della Regione sarda;
- tecniche di monitoraggio ambientale;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE
E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO 14130/64

DEL 6 MAGGIO 2008

- la disciplina del rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica amministrazione;
- elementi di ordinamento finanziario e contabile della Regione sarda; principi dell'attività contrattuale della Pubblica amministrazione;
- organizzazione fondamentale della Regione sarda.

Nell'ambito del colloquio sono inoltre accertate:

- la conoscenza e il corrente utilizzo degli strumenti e delle applicazioni informatiche per ufficio più diffuse (Office e simili), nonché delle problematiche e delle potenzialità connesse all'uso degli strumenti informatici in relazione ai processi comunicativi in rete, all'organizzazione e alla gestione delle risorse e al miglioramento dell'efficienza degli uffici;
- la conoscenza di una seconda lingua scelta dal candidato tra francese, tedesco e spagnolo mediante la lettura, la traduzione di testi e la conversazione.

Il colloquio individuale può essere integrato con colloquio di gruppo per meglio valutare le capacità di interrelazione, di coordinamento e di orientamento al risultato.

Il colloquio è superato se il candidato ottiene il voto di almeno 26/30.

Art. 5

Prova preselettiva.

Per perseguire obiettivi di celerità, economicità e congruenza della procedura concorsuale, il numero dei candidati che accedono alla prova di inglese può essere determinato mediante una prova preselettiva, consistente in una serie bilanciata di quesiti di natura psico – attitudinale e di cultura professionale. La predisposizione dei quesiti può essere affidata a qualificati organismi pubblici e privati; la prova può essere gestita con l'ausilio di società specializzate.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE
E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO 14130/64

DEL 6 MAGGIO 2008

Il questionario è valutato secondo i seguenti criteri:

- 1) per ciascuna risposta esatta, punti + 0,40 (in aumento);
- 2) per ciascuna risposta sbagliata, punti – 0,15 (in diminuzione);
- 3) in caso di nessuna risposta o di più risposte alla stessa domanda, punti - 0,10 (in diminuzione).

La data e la sede della prova preselettiva sono comunicate almeno 20 giorni prima con apposito avviso, che sarà pubblicato in uno dei Bollettini Ufficiali della Regione della seconda metà del mese di luglio 2008 e nel sito web della Regione (www.regione.sardegna.it) e varrà come notifica a tutti gli interessati.

Sono ammessi alla successiva prova di inglese i candidati classificati dal 1° al 30° posto, nonché quelli che hanno ottenuto lo stesso punteggio del 30° classificato. In caso di esclusione di alcuni candidati a seguito della verifica di invalidità della domanda o della mancanza dei requisiti di partecipazione, l'Amministrazione procederà ad ammettere in sostituzione degli stessi i candidati che seguono fino al limite del 30° classificato ed eventuali *ex aequo*.

L'esito della prova preselettiva non concorre alla formazione della votazione finale.

Art. 6

Valutazione dei titoli.

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli è definita dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento delle prove d'esame. La valutazione dei titoli e l'attribuzione del punteggio è effettuata dopo l'espletamento delle prove scritte e prima che si proceda alla loro correzione.

I titoli sono classificati in professionali, culturali e vari.

1. I titoli professionali, valutabili sino a 5 punti secondo i seguenti criteri, sono:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE
E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO 14130/64

DEL 6 MAGGIO 2008

- a. l'esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale presso organismi internazionali pubblici: punti 0,75 per anno;
- b. l'esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale presso le Amministrazioni dello Stato o altre Amministrazioni pubbliche complesse e di rilevante dimensione: punti 0,40 per anno;
- c. l'esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale presso strutture disciplinate dal diritto privato complesse e di rilevante dimensione: punti 0,40 per anno.

Per la individuazione delle citate esperienze lavorative in strutture disciplinate dal diritto privato e per la certificazione delle stesse si applicano i criteri indicati nel D.P.C.M. 11 febbraio 2004 n. 118. In particolare, le esperienze lavorative devono essere attestate dal contratto individuale di lavoro ovvero da idonea analoga certificazione da cui emergano il periodo di svolgimento dell'attività, le mansioni svolte e il corrispondente livello di inquadramento nel contratto collettivo di categoria eventualmente applicabile. Il contenuto della prestazione può essere specificato mediante documentazione integrativa rilasciata dal datore di lavoro. Le certificazioni integrative devono trovare riscontro nella documentazione ufficiale esibita a corredo della domanda di partecipazione al concorso. Il contenuto della prestazione di lavoro può essere specificato mediante certificazione relativa ai contributi versati dal datore di lavoro del candidato. La certificazione del datore di lavoro è equivalente all'autocertificazione dello stesso aspirante (art. 3 D.P.C.M. 11 febbraio 2004, n. 118).

2. I titoli culturali, valutabili sino a 2,50 punti, sono:

- a. i diplomi di laurea ulteriori rispetto a quello utile per l'ammissione al concorso, i diplomi di specializzazione, i dottorati di ricerca e gli altri titoli successivi alla laurea, rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del D.M. 3 novembre 1999 n. 509 (Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei);



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE
E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO 14130/64

DEL 6 MAGGIO 2008

- b. i titoli postuniversitari rilasciati da primarie istituzioni formative pubbliche o private a seguito di corsi di durata non inferiore ad 8 mesi conclusi con il superamento di un esame finale, purché riconosciuti secondo le procedure di cui all'art. 4 del D.P.C.M. del 29 settembre 2004, n. 295.
3. I titoli vari, valutabili sino a 2,50 punti, sono:
- a. le esperienze lavorative, maturate nel settore pubblico o privato, nella qualifica dirigenziale e non specificamente indicate nel precedente comma 1; le esperienze acquisite nell'Amministrazione regionale nello svolgimento di incarichi di coordinamento, alta specializzazione, studio e ricerca, ritenute rilevanti, a giudizio della Commissione, in rapporto alla qualifica dirigenziale. Per la individuazione delle esperienze lavorative in strutture private e per la relativa certificazione si applicano i criteri di cui al D.P.C.M. 11 febbraio 2004, n. 118, già riportati al precedente punto 1, lett. c, del presente articolo;
- b. gli attestati di profitto, conseguiti a seguito di prova finale al termine di corsi di formazione e perfezionamento professionale, di durata continuativa o articolata in più sessioni non inferiori a 6 mesi, attinenti all'area funzionale cui si riferisce il concorso e rilevanti, a giudizio della Commissione, per livello qualitativo e contenuti;
- c. gli attestati di conoscenza delle lingue straniere (inglese, francese, tedesco, spagnolo) al livello C2 secondo parametri di riferimento dell'Associazione europea di esperti di testing linguistico (ALTE) e del Quadro di riferimento europeo (QRE) curato dal Consiglio d'Europa nonché, relativamente alla lingua inglese, del TOEFL – “Test of English as a Foreign Language”;
- d. le pubblicazioni attinenti alle materie del concorso, alle problematiche dell'organizzazione o della riforma della Pubblica amministrazione o comunque alla funzione da ricoprire; ove la pubblicazione rechi la firma di più autori la parte curata dal candidato deve essere resa dal medesimo individuabile.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE
E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO 14130/64

DEL 6 MAGGIO 2008

Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data del 30 giugno 2008 e devono essere autocertificati completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione. Qualora l'autocertificazione non contenga le indicazioni necessarie, la Commissione esaminatrice non valuta il titolo. Non sono accettate integrazioni successivamente alla scadenza del bando.

Art. 7 **Commissione esaminatrice.**

La Commissione esaminatrice, composta ai sensi dell'art. 9 della deliberazione della Giunta regionale 13 aprile 2006 n. 15/15, è nominata con successivo provvedimento del Direttore generale di organizzazione e metodo e del personale.

Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente dell'Amministrazione regionale della categoria D, nominato dal Direttore generale di organizzazione e metodo e del personale.

Art. 8 **Formazione della graduatoria.**

Ai fini della formazione della graduatoria finale, per i candidati che abbiano superato il colloquio con esito positivo, l'Amministrazione provvede d'ufficio, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, a verificare il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, connessi alle precedenze e preferenze indicate dai candidati.

La graduatoria di merito é formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine del punteggio riportato nella votazione complessiva conseguita da ciascun candidato nelle prove scritte, in quella orale e nei titoli.

L'Amministrazione regionale, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale e tenuto conto delle preferenze elencate nella tabella A allegata al presente decreto, approva la graduatoria definitiva e dichiara i vincitori del concorso.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE
E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO 14130/64

DEL 6 MAGGIO 2008

Il provvedimento è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione; la pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti.

Sono dichiarati vincitori, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego, nel limite dei posti conferibili, i candidati utilmente collocati in graduatoria.

Art. 9 Costituzione del rapporto di lavoro.

Il rapporto di lavoro con i vincitori del concorso sarà costituito anteriormente all'immissione in servizio, con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. Il trattamento economico e le mansioni da svolgere saranno quelle stabilite dal contratto collettivo regionale di lavoro per il personale di ruolo con qualifica dirigenziale.

L'Amministrazione regionale si riserva di promuovere presso la competente autorità l'attribuzione della qualifica di Agente di pubblica sicurezza nei confronti dei medesimi vincitori.

Il contratto collettivo di lavoro attualmente applicato è quello relativo al quadriennio normativo 2006 – 2009 ed al biennio economico 2006-2007, pubblicato nel Supplemento straordinario al Bollettino Ufficiale della Regione n. 13 del 11 Aprile 2008.

I vincitori, per la costituzione del rapporto di lavoro, dovranno presentare o far pervenire il certificato medico rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica dal quale risulti l'idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso; il rapporto di lavoro si intende risolto per coloro che non siano riconosciuti idonei, non si presentino o rifiutino di sottoporsi alla visita.

Art. 10 Trattamento dei dati personali.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE
E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO 14130/64

DEL 6 MAGGIO 2008

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Direzione generale di organizzazione e metodo e del personale dell'Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione, per le finalità di gestione del concorso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figurano il diritto all'accesso ai dati che lo riguardano ed alcuni diritti complementari, tra cui quello di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché quello di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Direzione generale di organizzazione e metodo e del personale dell'Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione.

Art. 11 Accesso agli atti.

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è regolato dall'art. 17 della deliberazione della Giunta regionale 13 aprile 2006 n. 15/15.

Art. 12 Norme di rinvio.

Per quanto non previsto dal presente bando si applicano le norme regionali e, in quanto applicabili, quelle nazionali vigenti in materia.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE
E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO 14130/64

DEL 6 MAGGIO 2008

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

L'Assessore

F.to Massimo Dadea



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE
E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

DECRETO 14130/64

DEL 6 MAGGIO 2008

TABELLA A

Hanno preferenza a parità di merito ed a parità di titoli:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i coniugi non risposati, i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i coniugi non risposati, i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i coniugi non risposati, i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.